

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

12 giugno 2018

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Federica PATTI.

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PATTO DEI COMUNI PER LA PARITÀ DI GENERE E CONTRO LA VIOLENZA, ANCI - ADESIONE DELLA CITTÀ DI TORINO. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino
e dell'Assessore Giusta.

Nella Giornata Internazionale della Donna 2018, che si celebra in Italia e nel mondo, quattordici grandi Comuni italiani, uniti da un impegno comune: ideare e sostenere azioni concrete basate sull'eguaglianza e la valorizzazione delle differenze per una società più equa, priva di stereotipi di genere e realmente paritaria, hanno lanciato un patto con 11 punti programmatici, frutto di un lavoro condiviso, per progettare e sostenere misure concrete di promozione delle Pari Opportunità e prevenire e contrastare la violenza contro le donne.

Negli 11 punti del Patto i Comuni si impegnano a progettare politiche pubbliche che riducano la disparità e assicurino il rispetto delle differenze; a sensibilizzare i più giovani e le più giovani contro la diffusione di stereotipi di genere e per favorire relazioni paritarie; a contribuire a una reale parità di genere che consenta alle donne la piena partecipazione al mercato del lavoro, alla politica e alle istituzioni; a promuovere percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche di Pari Opportunità; a sostenere le persone nella conciliazione di lavoro e famiglia; a fare rete tra istituzioni; a promuovere, favorire e sostenere i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio; a promuovere, favorire e sostenere il coinvolgimento degli uomini in campagne di comunicazione, convegni, formazione e manifestazioni culturali; a impegnarsi ad attuare politiche lavorative a favore delle donne; a definire azioni per la parità contro la violenza di genere, nell'ambito della programmazione dell'Amministrazione e restituire annualmente alla cittadinanza quanto promosso.

Nel Patto, i Sindaci e le Sindache si impegnano a:

- applicare la Convenzione di Istanbul;
- identificare obiettivi che vadano oltre il loro mandato;
- istituire un coordinamento tra gli aderenti in ANCI, finalizzato anche allo scambio di buone pratiche;
- coinvolgere tutti gli Assessorati nella scelta politica intrapresa nella convinzione che le Pari Opportunità siano trasversali in una governance equa e rispettosa dei diritti di ciascuna persona;
- destinare fondi specifici per le attività delle Pari Opportunità, per i Centri Anti-Violenza e le Case Rifugio e per le politiche di sostegno alle donne che subiscono qualsiasi tipo di violenza.

Considerato che la Città di Torino, da molti anni, è impegnata sia nella promozione della parità di genere e delle Pari Opportunità, che nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere contro le donne e alla loro tutela, attraverso l'attivazione di progetti e servizi quali il Centro Antiviolenza e la Casa Rifugio gestite da personale comunale ed il servizio del Nucleo di Prossimità della Polizia Municipale, interventi e attività di formazione e sensibilizzazione; in particolare attraverso la rete interistituzionale del Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne (CCVD).

Considerato che scardinare modelli culturali che limitano ancora le possibilità di scelta e gli spazi di rappresentanza e partecipazione delle donne alla vita del Paese è un obiettivo necessario, ma non sufficiente per contrastare la violenza contro le donne, ma è indispensabile coinvolgere le Comunità dei nostri territori in un nuovo patto tra generi, giusto e rispettoso della ricchezza di ogni differenza.

Considerato infine che solo incrementando lo sviluppo di reti non solo locali tra Comuni e associazioni e tra Amministrazioni diverse, ma anche di carattere nazionale, è possibile favorire la parità e contrastare la violenza di genere sulle donne.

Con il presente provvedimento si intende approvare l'adesione da parte della Città al suddetto "Patto dei comuni per la parità di genere e contro la violenza" tramite la sua sottoscrizione, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'adesione della Città di Torino al "Patto dei comuni per la parità di genere e contro la violenza" allegato al presente provvedimento e di cui forma parte integrante e sostanziale (**all. 1**);
- 2) di demandare alla Sindaca o a un/a suo/a delegato/a la sottoscrizione del "Patto dei comuni per la parità di genere e contro la violenza" di cui al precedente punto 1) del dispositivo e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, approvando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- 3) di demandare ai/alle dirigenti dei Servizi interessati quanto necessario per l'attuazione del "Patto dei comuni per la parità di genere e contro la violenza" di cui al precedente punto

- 1) del dispositivo, allegato al presente provvedimento e di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 4) si dà atto che il presente provvedimento non è pertinente alla disciplina di cui alla Circolare 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione dell'impatto economico;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

L'Assessore ai Diritti
Marco Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente di Area
Gabriella Bianciardi

Verbale n. 32 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18 giugno 2018 al 2 luglio 2018;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 28 giugno 2018.